


AMBIENTE

Inquinamento, polemica rovente Nuovo stop alle targhe alterne

TERNI - Niente targhe alterne la prossima settimana. Il sindaco ha infatti deciso di sospendere l'ordinanza che istituisce le targhe alterne nella settimana dal 28 gennaio al 2 febbraio, «perché i dati sulle situazioni atmosferiche sono migliorati».

Dunque a Terni si respira un'aria più pulita? Non si direbbe a detta del rapporto "Mal'aria 2013" di Legambiente. «I dati di Legambiente -

commenta Lamberto Briziarelli - confermano che nella nostra città siamo in presenza di una malattia "curabile" ma "quasi inguaribile", che si evidenzia con la mancata riduzione nella comparsa di nuovi tumori con l'elevato numero di malattie respiratorie, con l'aumento di fenomeni di allergie respiratorie nei bambini, con un maggior numero di ricorsi alle cure mediche ed al ricovero ospedaliero». «Sappiamo tutti quali siano gli agenti patogeni della malattia: inquinamento atmosferico - continua Briziarelli - le fabbriche, gli impianti industriali ed artigianali in genere, che producono emissioni aeriformi; gli impianti di riscaldamento, nessuno escluso anche se con diverso apporto, i veicoli a motore e il fumo attivo e passivo».

Intanto il Movimento a Cinque Stelle avvia, nel suo gazebo elettorale in piazza Tacito, la raccolta firme per una proposta di delibera di iniziativa popolare per attuare nel Comune di Terni la strategia "rifiuti zero" elaborata dallo stesso Movimento: il progetto - che sarà disponibile online sul sito www.terni5stelle.it - punta a portare in discarica solo il 4% dei rifiuti e a ridurre la Tares del 60%. Raccolte le firme necessarie, il Comune sarà obbligato a discutere la proposta approvandola o bocciandola.

A prendere posizione sul tema rifiuti e inceneritore - discussi in Consiglio comunale mercoledì - anche Italia dei valori e Rifondazione comunista che esprimono soddisfazione per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'atto di indirizzo sull'adesione del Comune di Terni alla strategia "Rifiuti zero", mentre criticano la bocciatura dell'atto di indirizzo presentato dai consiglieri Nannini e Campili nel quale si chiedeva una pronuncia netta del Consiglio comunale sulla inopportunità della riaccensione dell'inceneritore Aria Spa, come richiesto da comitati ed associazioni cittadine. «Riteniamo inaccettabile da un lato impegnarsi lungo la via di rifiuti zero e, dall'altro, lavarsi le mani della presenza di attività industriali quali l'inceneritore di proprietà dell'Accea».



Dal 15 marzo Arrivano i cassonetti per la differenziata nei condomini della città

Differenziata, slitta l'ordinanza

Entrerà in vigore il 15 marzo. Raggiunto un accordo tra il Comune e gli amministratori di condomini che avevano contestato la delibera

TERNI - Nessuna responsabilità per gli amministratori di condominio nella nuova raccolta differenziata porta a porta: dovranno limitarsi a «sensibilizzare e coadiuvare» l'Asm.

«Abbastanza positivo» l'incontro di ieri con l'assessore all'ambiente Luigi Bencivenga, secondo Romeo Poddi, presidente dell'Anaci, una delle associazioni che riunisce gli amministratori di

condominio.

«L'assessore ha acquisito le nostre segnalazioni sulle voci che ci coinvolgevano in modo diretto e ha accettato di spostare al 15 marzo la data di entrata in vigore dell'ordinanza sulla raccolta porta a porta, spiegando meglio alcuni punti che necessitavano chiarimenti».

L'ordinanza sulla raccolta porta a porta, firmata dal sindaco il 10 gennaio e destinata a entrare in vi-

gore il primo febbraio, conteneva molti punti che avevano scatenato polemiche e che riguardavano, in particolare, le responsabilità degli amministratori di condominio nell'organizzazione della raccolta differenziata porta a porta.

«Noi non siamo certo contrari alla raccolta differenziata - spiega Poddi - e siamo pronti a collaborare per la sua riuscita». Quello che proprio non è andato giù, però, agli

amministratori, è il passaggio dell'ordinanza in cui si prevede una sanzione da 80 a 480 euro «per gli amministratori di condominio che non provvederanno a organizzare la raccolta secondo le nuove indicazioni», tanto più dal momento in cui esistono, nel centro storico, dei condomini con criticità particolari. Nella nuova ordinanza, però, tutta la parte riguardante l'aspetto sanzionatorio sarà modificata: «Agli amministratori non spetterà il compito di organizzare la raccolta porta a porta, ma di col-

L'intesa

Gli inquilini non dovranno organizzare e sorvegliare la raccolta porta a porta, ma limitarsi a coadiuvare l'Asm e informare

laborare con l'Asm informando i condomini». Un'altra questione riguarda l'individuazione di spazi idonei dove collocare i contenitori, provvedendo - là dove non siano presenti all'interno del condominio - a chiedere al Comune l'occupazione di suolo pubblico.

«Anche in questo caso era prevista la predisposizione di un'istruttoria, che sarà invece gestita dall'Asm e il Comune». «Il nostro interlocutore - spiega ancora Poddi - sarà l'Asm che esegue il servizio».

Chiariti dunque i punti critici e trovato l'accordo, l'ordinanza verrà riscritta e pubblicata al più presto per entrare in vigore non più il primo febbraio ma il 15 marzo.

I condomini sono quindi pronti a sotterrare l'ascia di guerra. Prima di cominciare a scavare, però, aspettano la nuova ordinanza: «Vogliamo constatare cosa effettivamente verrà portato nella nuova delibera. Se non lo troveremo coerente chiederemo nuovi incontri». **A.C.**

La mostra degli artisti iracheni che avrebbe dovuto spodestarla sarà allestita al Caos dopo il 20 febbraio

Dalì resta al Primavera, risolta la querelle

di **ARNALDO CASALI**

TERNI - Non si sposterà da lì, Dalì. L'ingorgo di mostre a Palazzo Primavera è stato brillantemente risolto e il maestro del surrealismo potrà restare con la sua *Divina Commedia* fino al 3 marzo, mentre gli artisti iracheni che avevano tentato di spodestare il genio spagnolo fino al 20 febbraio dovranno accontentarsi di una sola sala dello stesso palazzo, inutilizzata dalle xilografie dantesche, poi si sposteranno al Caos, dove saranno accolti nella sala carroponte nel frattempo liberata da *Vinitaly*, la mostra mercato enologica

organizzata in occasione degli eventi valentiniani.

«Nessun problema per le mostre di Dalì e degli artisti iracheni. Si

tratta di due eventi culturali importanti che troveranno la giusta collocazione all'interno delle strutture comunali» rassicurano l'assessore alla cultura Simone Guerra e quello agli eventi valentiniani Roberto Fabbrini, che - per l'occasione - pare che abbiano finalmente cominciato a parlarsi, o quantomeno a mandare comunicati congiunti. E niente non è, considerando che l'assurdo incidente che ha rischiato di compromettere la credibilità della città sia di fronte all'ambasciata irachena che alla Federazione unitaria degli scrittori (il cui presidente ha concesso gratuitamente la mostra su

Dalì) è scaturito dall'assenza di dialogo tra i due assessori che avevano concesso contemporaneamente Palazzo Primavera alle due diverse esposizioni senza informarsi reciprocamente.

«Come si è dimostrato - cercano di sdrammatizzare adesso - non c'è alcun caso e alcuna contrapposizione, semplicemente l'agenda degli appuntamenti culturali di questa città è ricca e richiede uno sforzo di coordinamento non sempre facile». In effetti non deve essere facile per niente, per un assessore comunale, alzare il telefono e chiedere a un collega: «Tu che fai a San Valentino?»

3 marzo

La data di chiusura dell'esposizione *La divina commedia di Salvador Dalì* a cura di Uvn

I vigili urbani restituiscono i parcheggi di corso del Popolo al pubblico utilizzo

TERNI - Restituiti al pubblico utilizzo i parcheggi a raso lungo Corso del Popolo che erano stati riservati alle auto dei vigili urbani. Il provvedimento fa seguito a un'interrogazione presentata in Consiglio Comunale da Riccardo Giubilei (Pd) lo scorso 8 ottobre.

«Avevo inteso porre la questione - spiega il consigliere - partendo dall'assoluta strategicità dei posti in questione, localizzati davanti ai plessi scolastici della Vittorio Veneto e dell'asilo Guglielmi, in prossimità del tribunale, dei nuovi uffici comunali, a ridosso del centro cittadino e a servizi di un gran numero di esercizi commerciali.

Cinque dei dodici posti a disposizione, erano stati lasciati ad esclusivo dei vigili urbani. «Dopo qualche mese dalla richiesta avanzata in Consiglio Comunale, si è scelta la via del buon senso».

SERVIZIO NECROLOGI	
ZENONI & SCARPONI - Tel. 0744 401235	
Il giorno 25 gennaio si è spenta	
ARNOLFA DE CIANTIS VED. PORRAZZINI	
Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, i fratelli, la sorella, i nipoti e i parenti tutti.	
I funerali avranno luogo oggi 26 gennaio alle ore 15 nella Chiesa di Santa Maria del Carmelo (Vill. Italia).	
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare	
Terni, 26 gennaio 2013	
ANNIVERSARIO	
26 gennaio 2011 - 26 gennaio 2013	
ALIGHIERO MAURIZI	
a due anni dalla scomparsa la sorella Aloisia lo ricorda a quanti gli hanno voluto bene.	
Chiede per lui un pensiero affettuoso e una preghiera che nasca dal cuore.	
Terni, 26 gennaio 2013	